

**Freni**

*Ricerche Sociali e di Marketing*

# Immagine comparata di 2 sindaci di Mantova e intenzione di voto alle elezioni europee

Firenze, 5 Maggio 2009

*Celebrating 26 Years  
Quality ad hoc research*



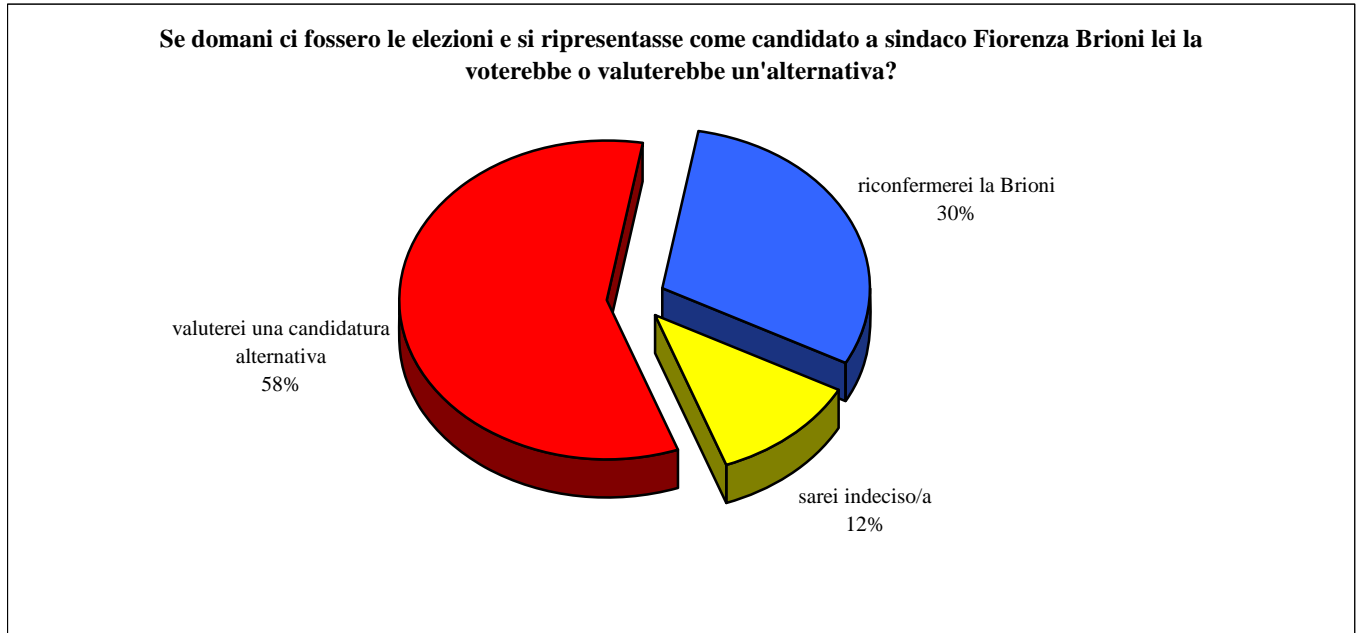
**Freni** Ricerche Sociali e di Marketing - Via della Villa Demidoff 27 -I-50127 Firenze Italia

tel. +39 055350773 fax +39 055351534 e-mail: [frenimkt@frenimkt.com](mailto:frenimkt@frenimkt.com) site: [www.frenimkt.com](http://www.frenimkt.com) Skype: frenimkt

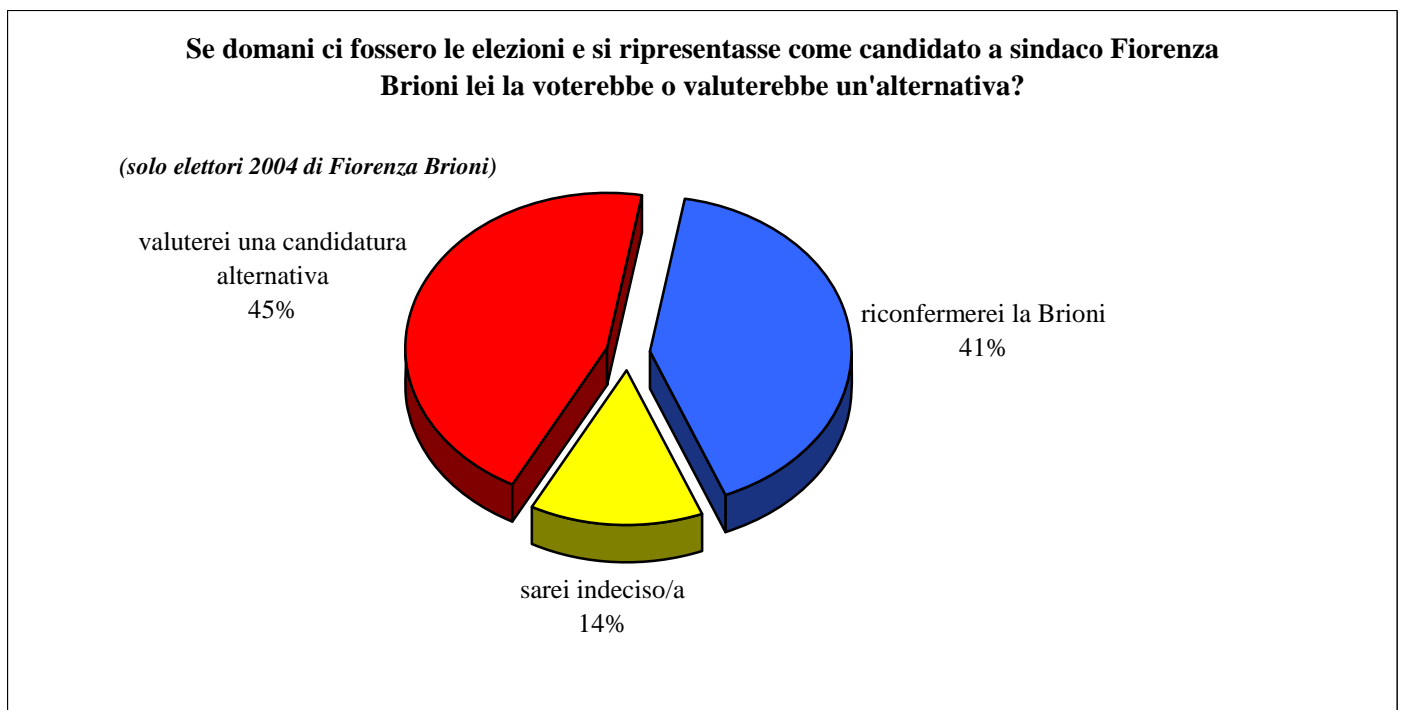
**Dati dei sondaggi diffusi nel  
Tg Mantova dell'11 - 12 - 18 maggio 2009**

## **Ipotesi di un secondo mandato per il sindaco Brioni**

Si tratta, ovviamente, di una simulazione che rappresenta comunque una valutazione indiretta del consenso di cui gode il sindaco e il desiderio o meno di continuità o cambiamento.

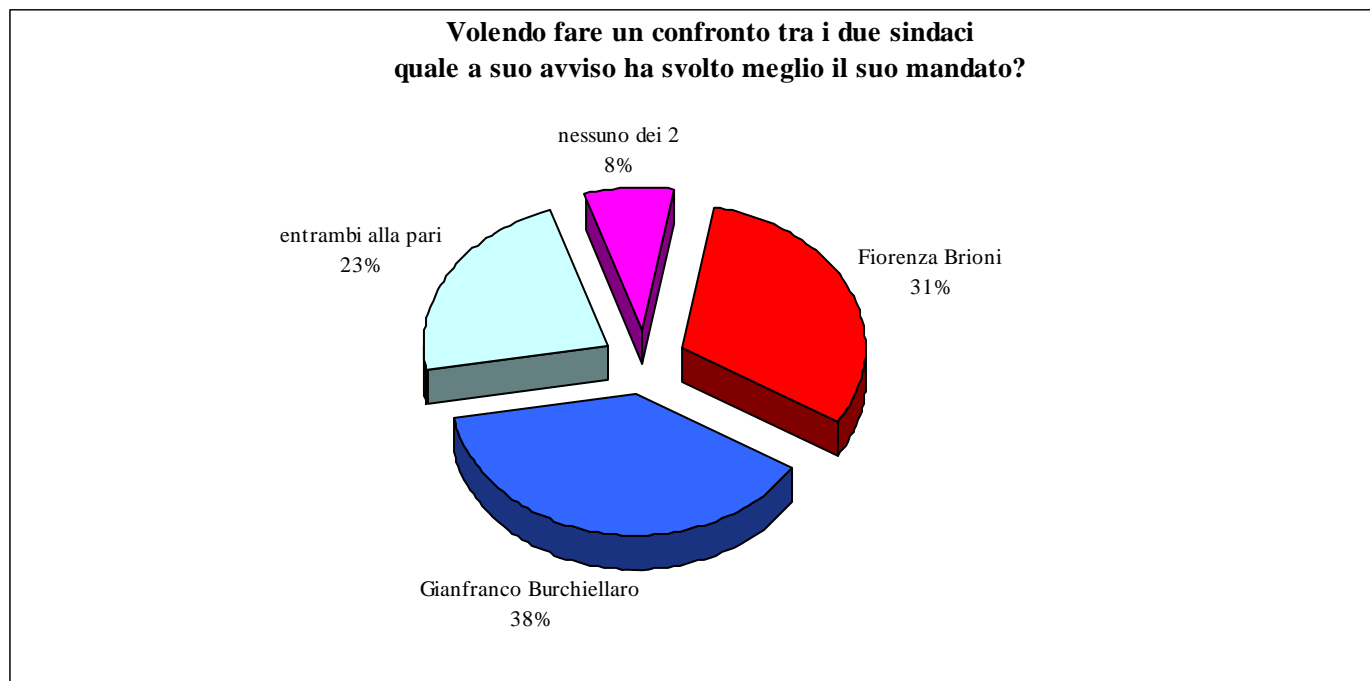


Il 30% dell'elettorato nel caso si fosse alla vigilia delle elezioni amministrative confermerebbe con sicurezza il sostegno all'attuale sindaco (il sostegno tra gli elettori che alle precedenti amministrative votarono per la Brioni sale al 40%). Il 12% si dichiara indeciso mentre la maggioranza (58%) valterebbe una candidatura alternativa (45% tra i sostenitori della Brioni).



## Il confronto diretto tra Brioni e Burchiellaro

Agli intervistati è stato sollecitato un confronto diretto sull'operato dei 2 sindaci. Il responso favorisce ampiamente Burchiellaro che dispone di un vantaggio di 7 punti percentuali sull'attuale sindaco (38% vs 31%). La precedente amministrazione viene valutata da gli elettori mantovani in modo più favorevole rispetto all'attuale.



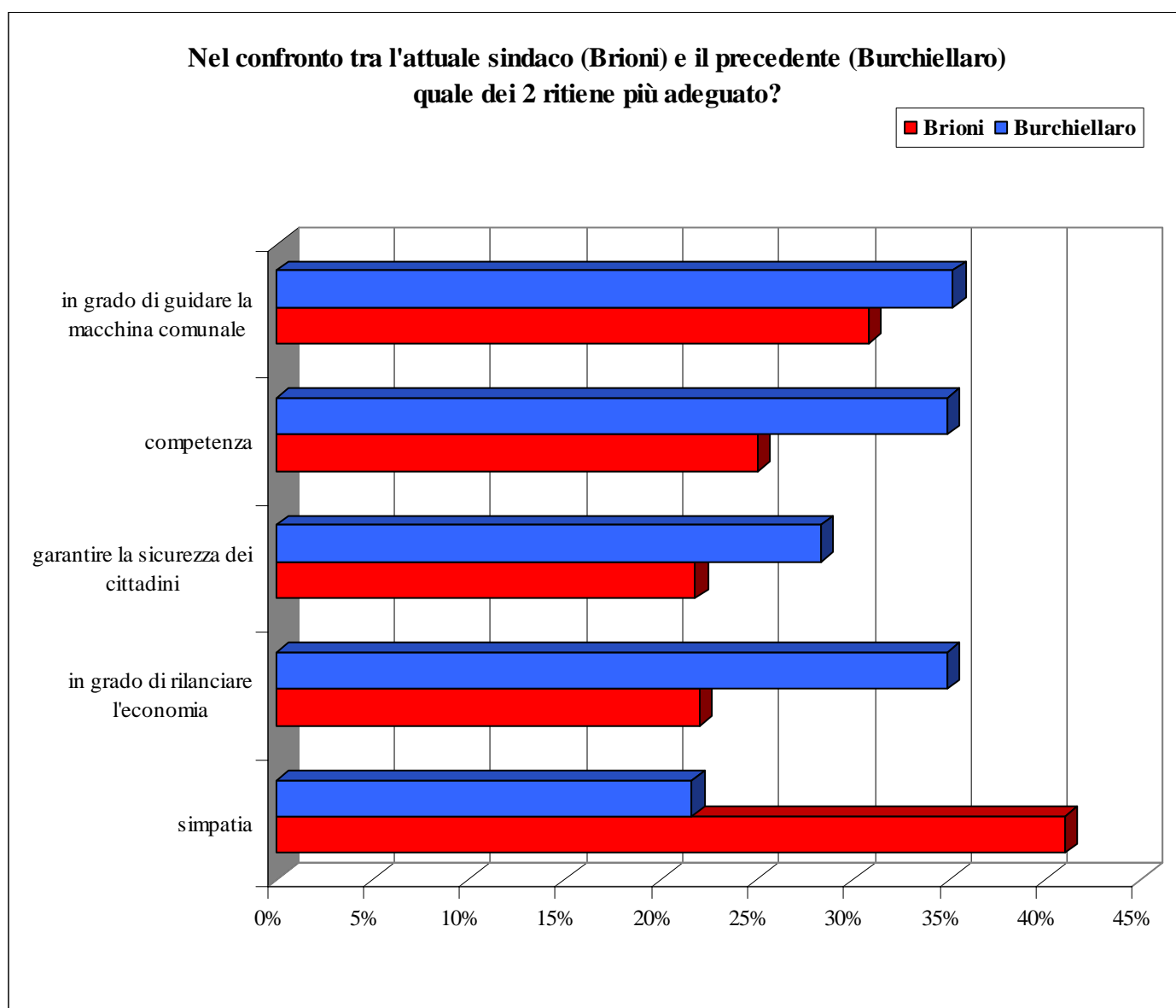
Circa un quarto degli elettori (23%) non avverte differenze significative nella gestione amministrativa; e l'8% ha valutato negativamente sia la gestione Burchiellaro che quella Brioni.

Sulla base del voto espresso alle recenti elezioni politiche vediamo che mentre i sostenitori del centro sinistra si bipartiscono equamente tra la Brioni e Burchiellaro, l'ala della sinistra radicale premia la Brioni mentre il fronte moderato (numericamente più importante della sinistra radicale), tende a vedere in Burchiellaro in maniera trasversale il sindaco che meglio ha svolto il suo mandato.

## Le motivazioni del consenso verso Burchiellaro

Per esaminare più a fondo la motivazione del consenso verso i 2 personaggi abbiamo sottoposto al campione di intervistati una serie di item sulle qualità che dovrebbero sempre contraddistinguere un sindaco.

Burchiellaro risulta largamente più debole della Brioni sotto il profilo della simpatia che trasmette ma si fa nettamente preferire al sindaco in carica sul piano dell'immagine come uomo d'azione, tecnico competente, in grado sia di guidare la macchina comunale che di garantire la sicurezza dei cittadini ma anche di rilanciare l'economia della città.



Il grafico rappresenta le scelte dei cittadini nei confronti di Burchiellaro e Brioni senza rappresentare i pareggi e senza riproporzionare i valori numerici

La qualità che gli viene maggiormente riconosciuta, la sua capacità di rilanciare l'economia cittadina (10 punti percentuali lo separano dalla Brioni), risulta trasversale analizzando i valori disaggregati secondo il voto espresso alle recenti elezioni politiche.

I mantovani che alle elezioni di Aprile 2008 hanno votato per il CentroDestra, o per il Centro o per il CentroSinistra (escludendo cioè la quota, 3%, che alle ultime politiche ha votato la Sinistra Arcobaleno di Bertinotti), riconoscono in Burchiellaro la persona appropriata per il rilancio dell'economia di Mantova.

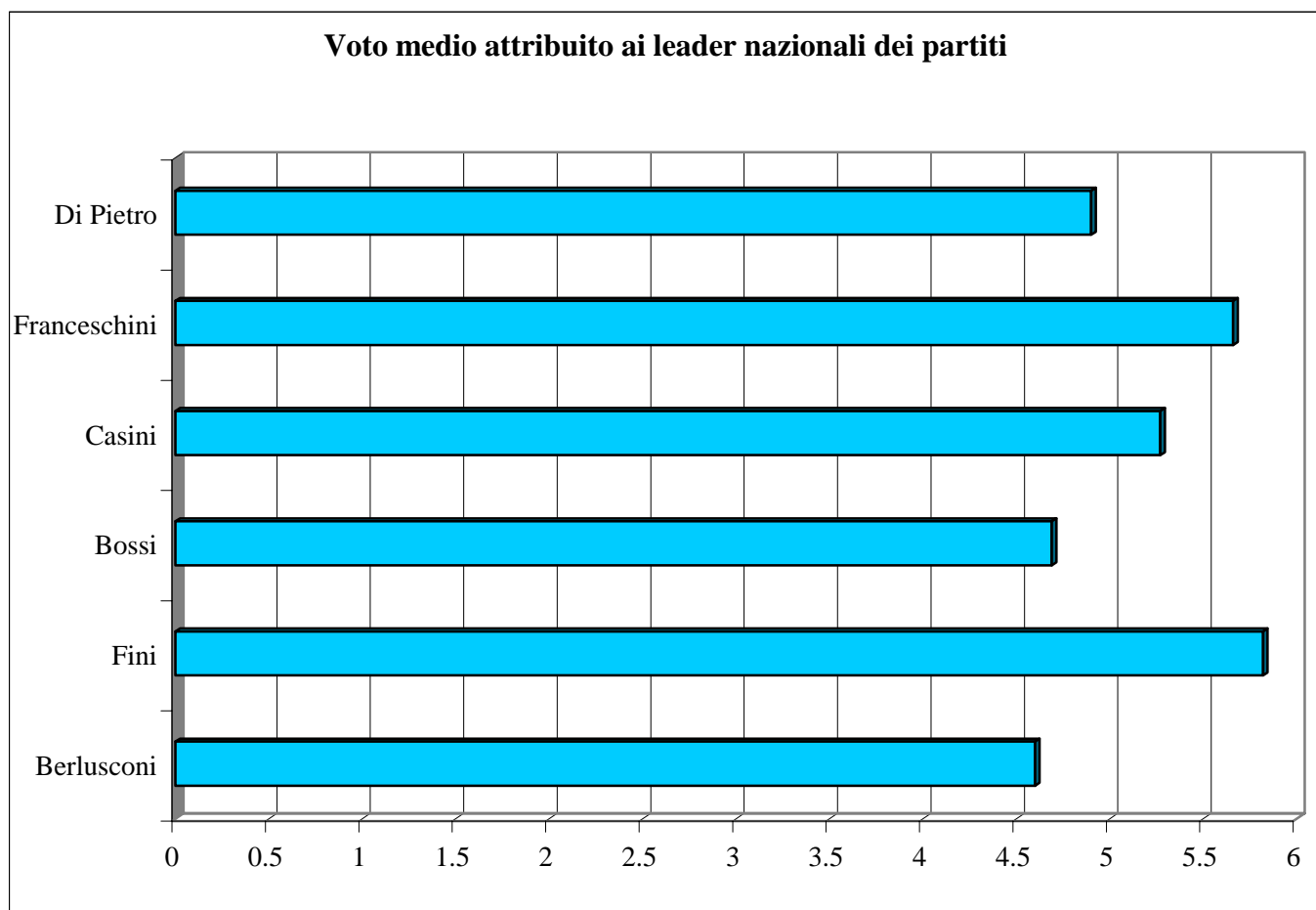
## Il voto ai leader nazionali

Il consenso (misurato con un voto di tipo scolastico) dei vari leader nazionali presso il corpo elettorale mantovano resta al di sotto della sufficienza per tutti i leader nazionali; è la conseguenza della propensione ad infliggere alle personalità dello schieramento avverso un voto penalizzante.

Il maggior consenso appartiene a Fini, che sfiora la sufficienza, seguito da Franceschini; il consenso più basso è quello di Berlusconi.

Lo scarso consenso per Berlusconi scaturisce dalla sproporzione tra i voti raccolti dallo schieramento di centro-sinistra rispetto a quelli raccolti dallo schieramento di centro-destra che tende a abbassare la media calcolata sull'intero corpo elettorale.

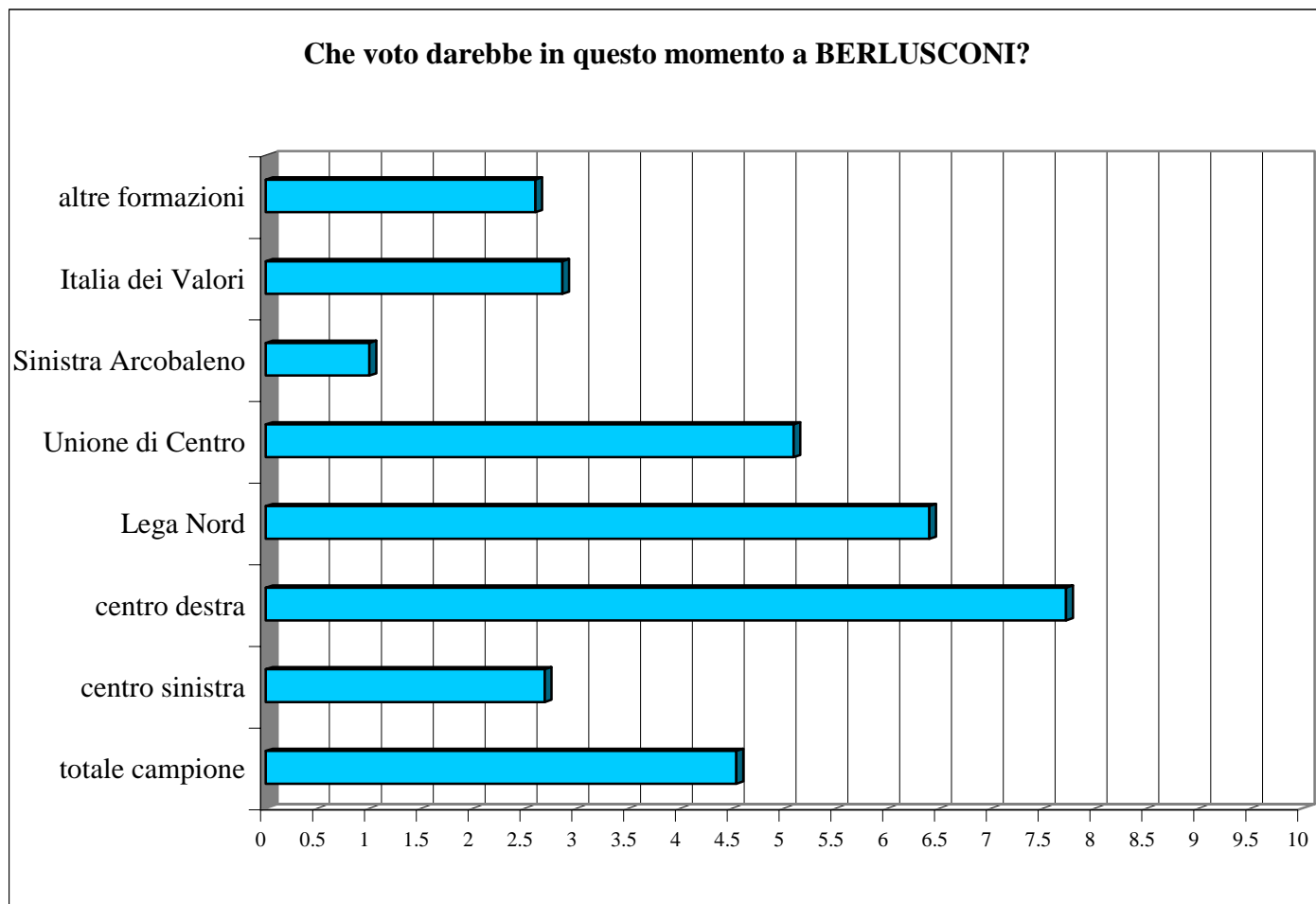
Il voto medio attribuito a Fini, superiore anche a quello del leader del centro-sinistra, Franceschini, evidenzia pertanto una buona capacità di acquisire apprezzamenti anche nello schieramento avversario. Una politica di ampio riposizionamento, proiettato nel futuro, che sta evidentemente dando i suoi frutti.



## Berlusconi

Ha un consenso (valore calcolato su tutto il corpo elettorale) pari a 4.6, insufficienza piena, e una distribuzione dei voti poco omogenea (si tende a dare cioè voti molto elevati o molto bassi); il pubblico femminile tende a esprimere un migliore apprezzamento.

Evidentemente il personaggio approfondisce la divisione nell'elettorato mantovano. Berlusconi in questa città o lo si ama o lo si odia. Il sostegno di cui gode (voto calcolato solo presso i propri supporter, in questo caso elettori PdL) supera quota 7.5 mentre presso l'elettorato della Lega Nord ottiene una sufficienza piena: 6.4. L'elettore UDC valuta invece Berlusconi insufficiente con un 5 (insufficiente ma con possibilità di recupero) mentre la sinistra, compatta, si esprime nei confronti di Berlusconi con un voto di insufficienza fortemente punitivo (circa 2.5).



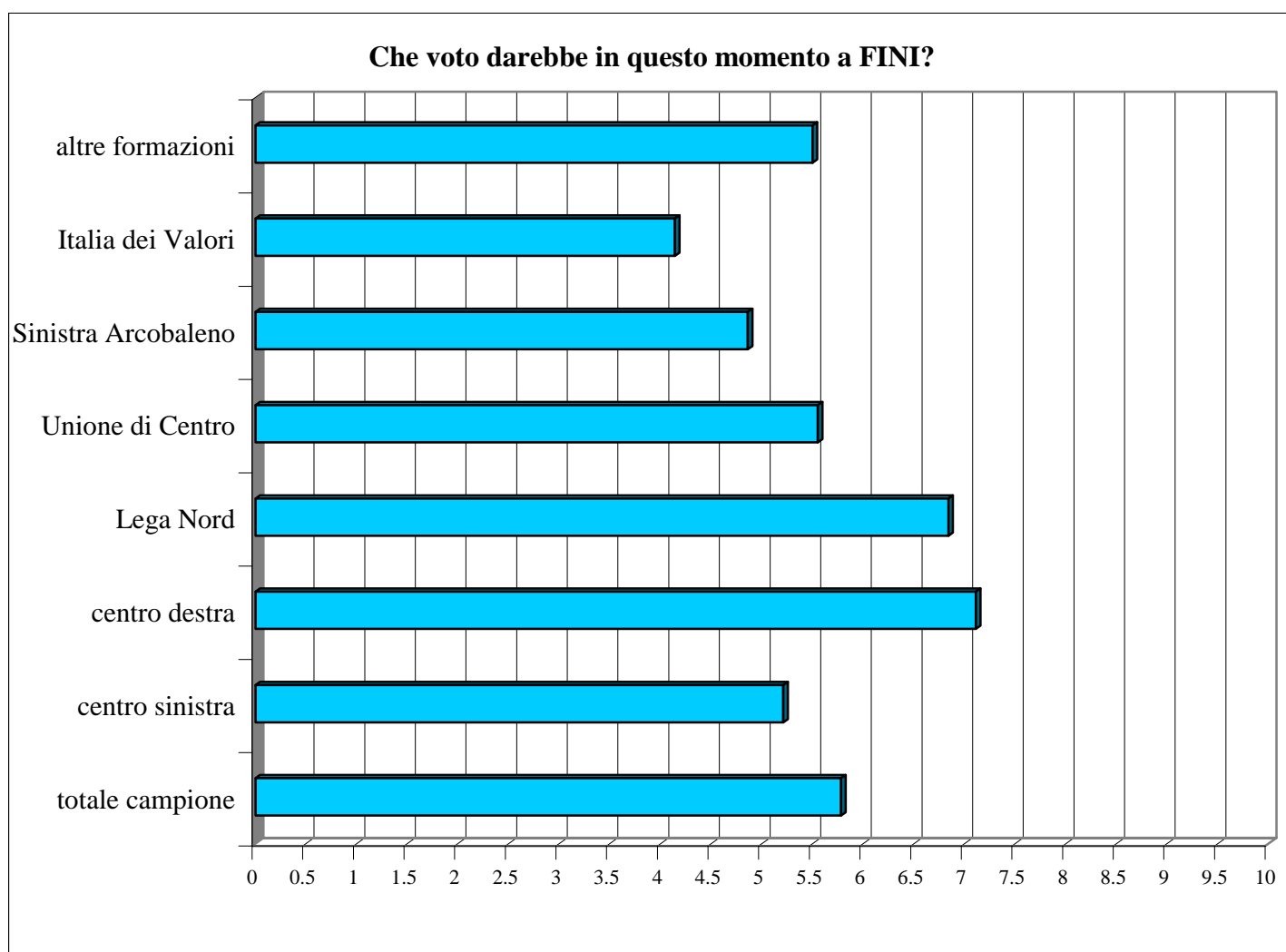
| Che voto darebbe in questo momento a BERLUSCONI? |                 |             |                     |
|--|-----------------|-------------|---------------------|
|  | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
| <b>Totale</b>                                    | <b>583</b>      | <b>4.60</b> | <b>2.93</b>         |
| <i>maschio</i>                                   | 266             | 4.37        | 2.68                |
| <i>femmina</i>                                   | 317             | 4.80        | 3.12                |

## Finì

Gode di un consenso (voto medio presso tutto l'elettorato) al limite della sufficienza ma con una deviazione standard molto più contenuta di quella del voto dato a Berlusconi (giudizi molto più omogenei). Il suo voto è il più elevato tra vari leader.

Il sostegno presso il proprio elettorato supera il voto 7. Anche la Lega Nord gli riconosce una piena sufficienza (7-).

Finì gode comunque di un notevole *appeal* (voto proveniente dai partiti politicamente avversari) sia presso l'UDC che il centro-sinistra. Più basso, ma non punitivo, il voto attribuitogli dagli elettori della Sinistra Arcobaleno (5-) e dall'IDV (4). Gode di un consenso allargato che lo posiziona come la personalità più consensuale.

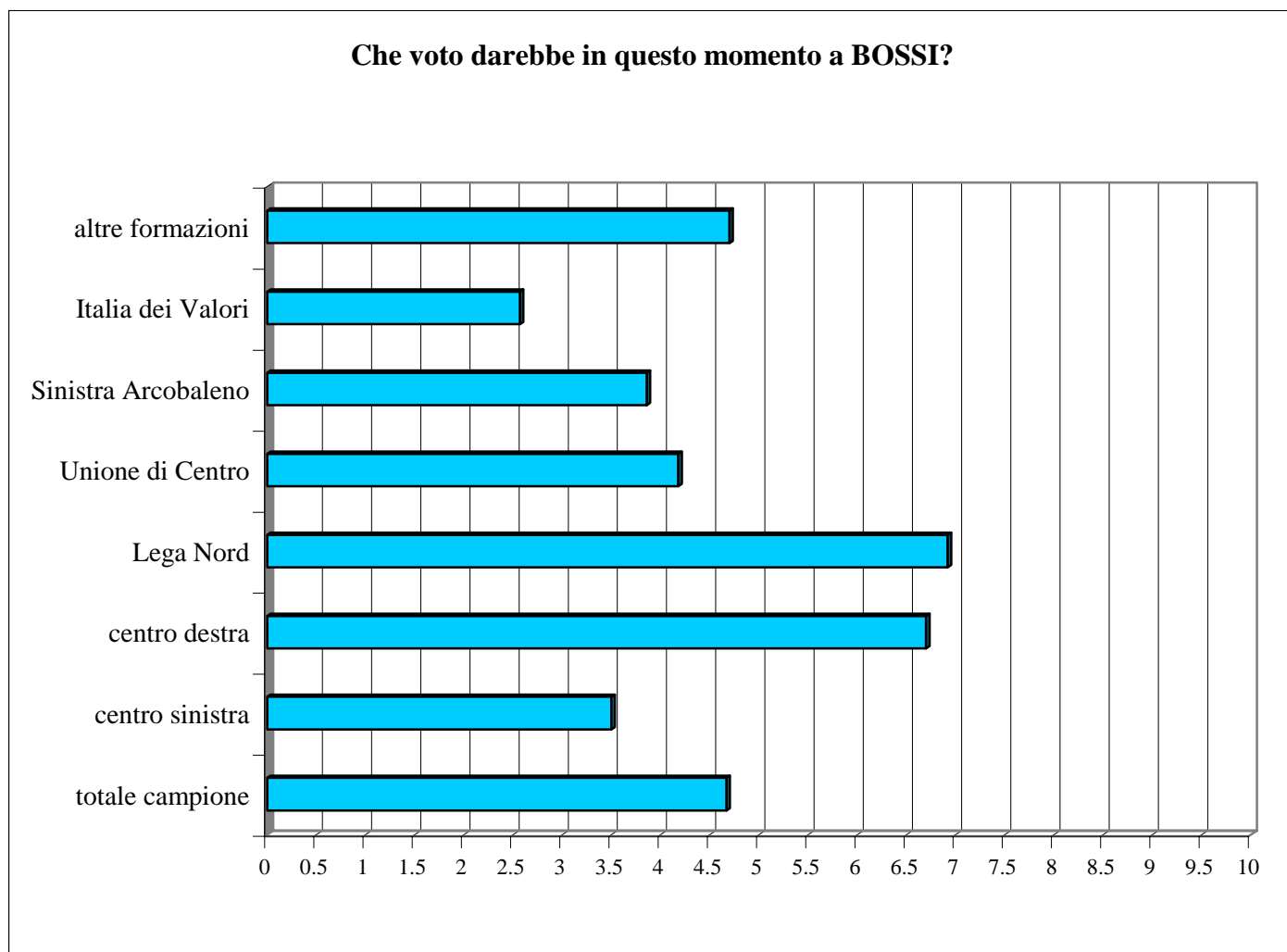


**Che voto darebbe in questo momento a FINI?**

|                | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
|----------------|-----------------|-------------|---------------------|
| <b>Totale</b>  | <b>573</b>      | <b>5.82</b> | <b>2.30</b>         |
| <i>maschio</i> | 265             | 5.83        | 2.13                |
| <i>femmina</i> | 308             | 5.80        | 2.44                |

## Bossi

Il suo consenso è a quota 4.7. Bossi risulta maggiormente preferito dall'elettorato maschile. Il sostegno dei suoi elettori sfiora il 7 mentre il centro-destra gli attribuisce un voto di 6.7. Il suo posizionamento particolarmente appuntito nell'area di centro-destra lo rende poco simpatico agli oppositori.

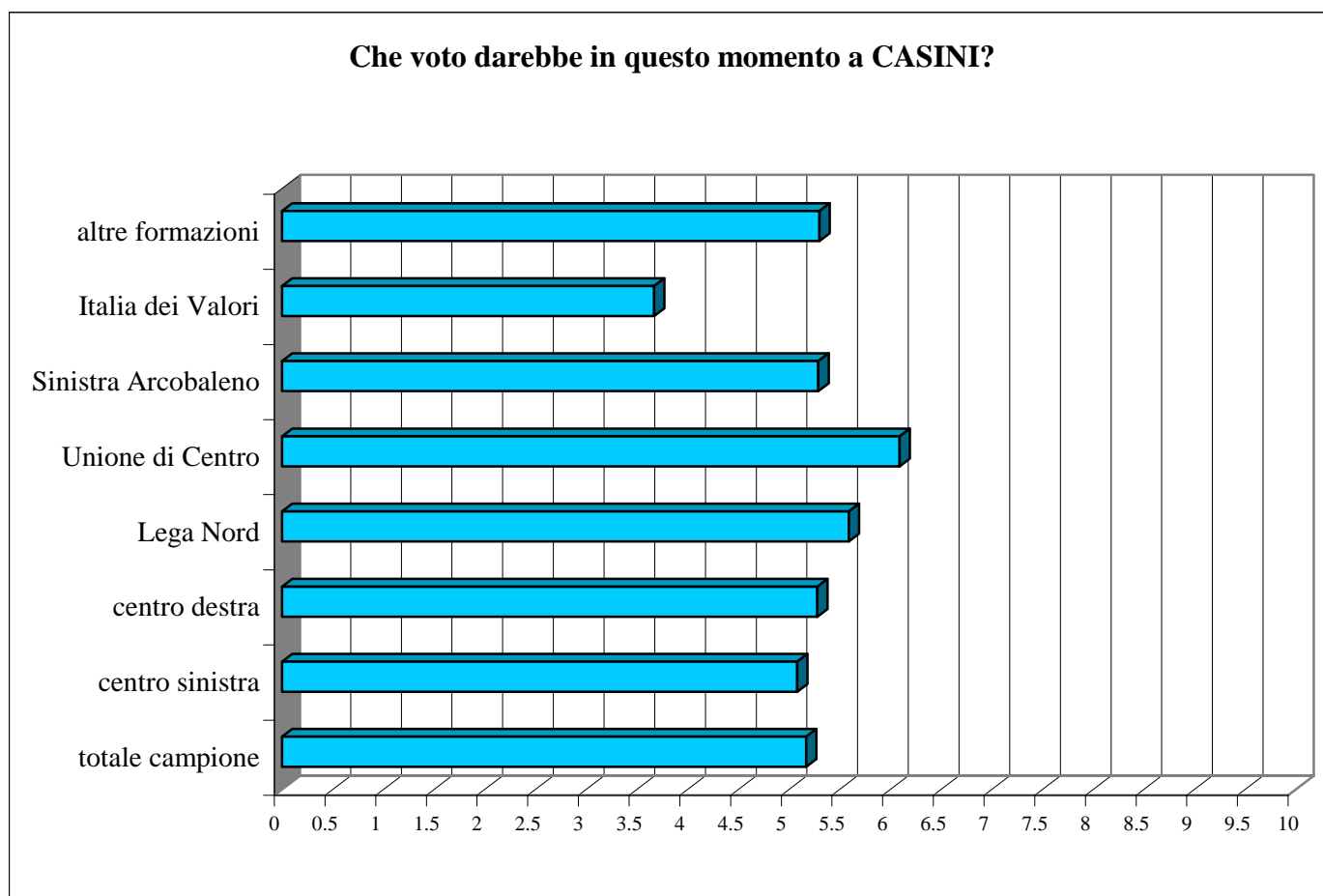


**Che voto darebbe in questo momento a BOSSI?**

|                | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
|----------------|-----------------|-------------|---------------------|
| <b>Totale</b>  | <b>571</b>      | <b>4.69</b> | <b>2.50</b>         |
| <i>maschio</i> | 263             | 4.85        | 2.13                |
| <i>femmina</i> | 308             | 4.56        | 2.77                |

## Casini

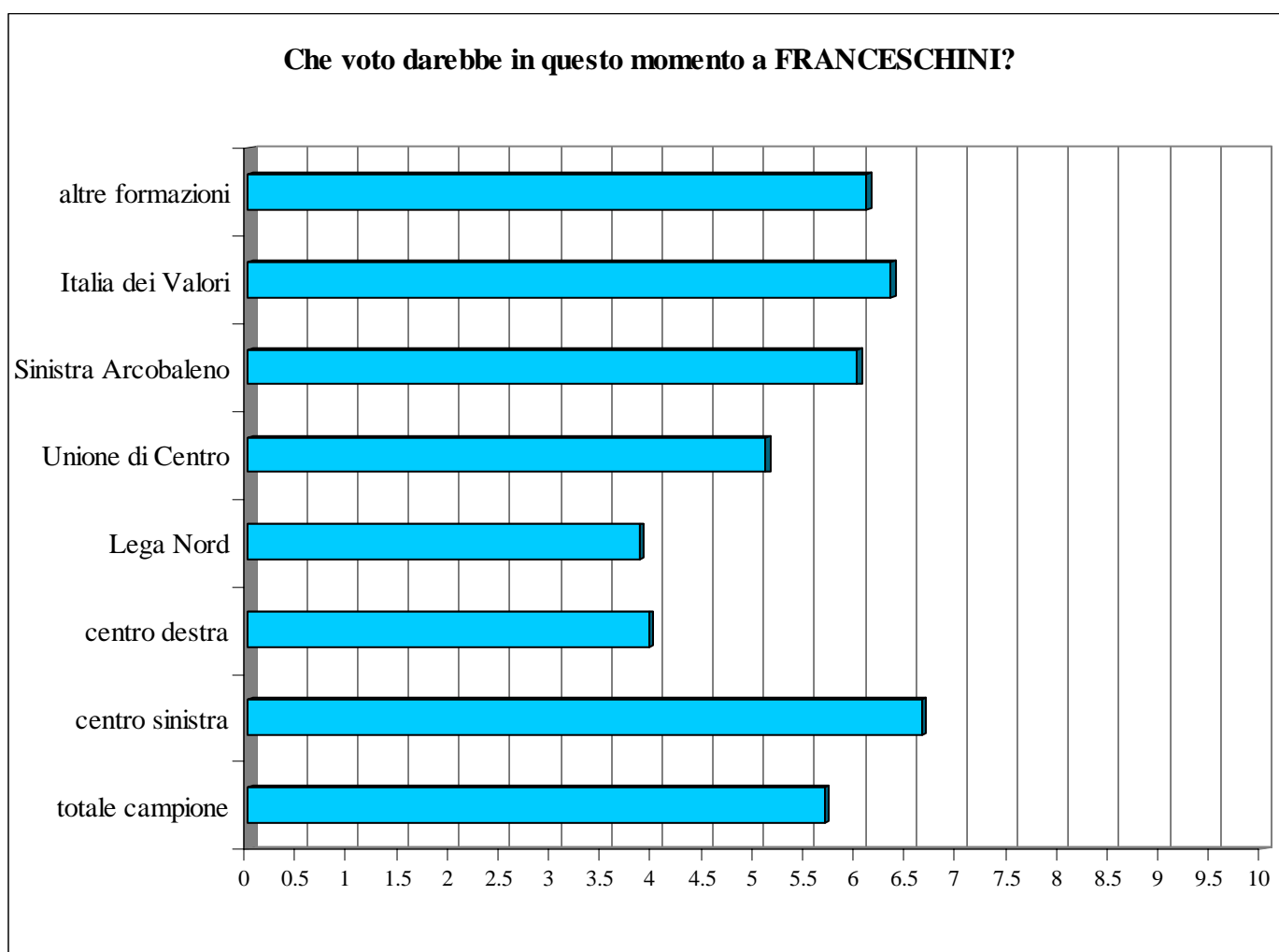
Il leader dell'UDC manca, quantomeno presso gli elettori mantovani, di un reale posizionamento e tentando di essere un po' "tutto per tutti", senza eccessi offensivi, si ritrova in realtà privo di *vis* politica. Casini replica in tono minore il posizionamento allargato ricercato da Fini ma non sembra premiato in questo sforzo neppure dal sostegno della propria area politica (UDC: voto 6.1). Non dolce, non salato, non morbido né duro, l'offerta Casini manca di appeal e volendo accontentare tutti rischia di non accontentare pienamente neppure i propri elettori.



| <b>Che voto darebbe in questo momento a CASINI?</b> |                 |             |                     |
|---|-----------------|-------------|---------------------|
|   | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
| <b>Totale</b>                                       | <b>543</b>      | <b>5.27</b> | <b>1.92</b>         |
| <i>maschio</i>                                      | 253             | 5.21        | 1.84                |
| <i>femmina</i>                                      | 290             | 5.31        | 1.98                |

## Franceschini

Franceschini con un voto di 5.7 (conseguito però, si tenga presente, presso un elettorato tradizionalmente di sinistra) dispone di un livello di consenso secondo solo a quello di Fini. Franceschini dispone di un buon sostegno presso il proprio elettorato (voto 6.6). Sufficiente il sostegno che proviene dalle formazioni contigue (IDV e Sinistra Arcobaleno). Insufficiente (5) ma con possibilità di recupero il voto proveniente dall'UDC. Decisamente basso il voto che proviene dallo schieramento avversario.

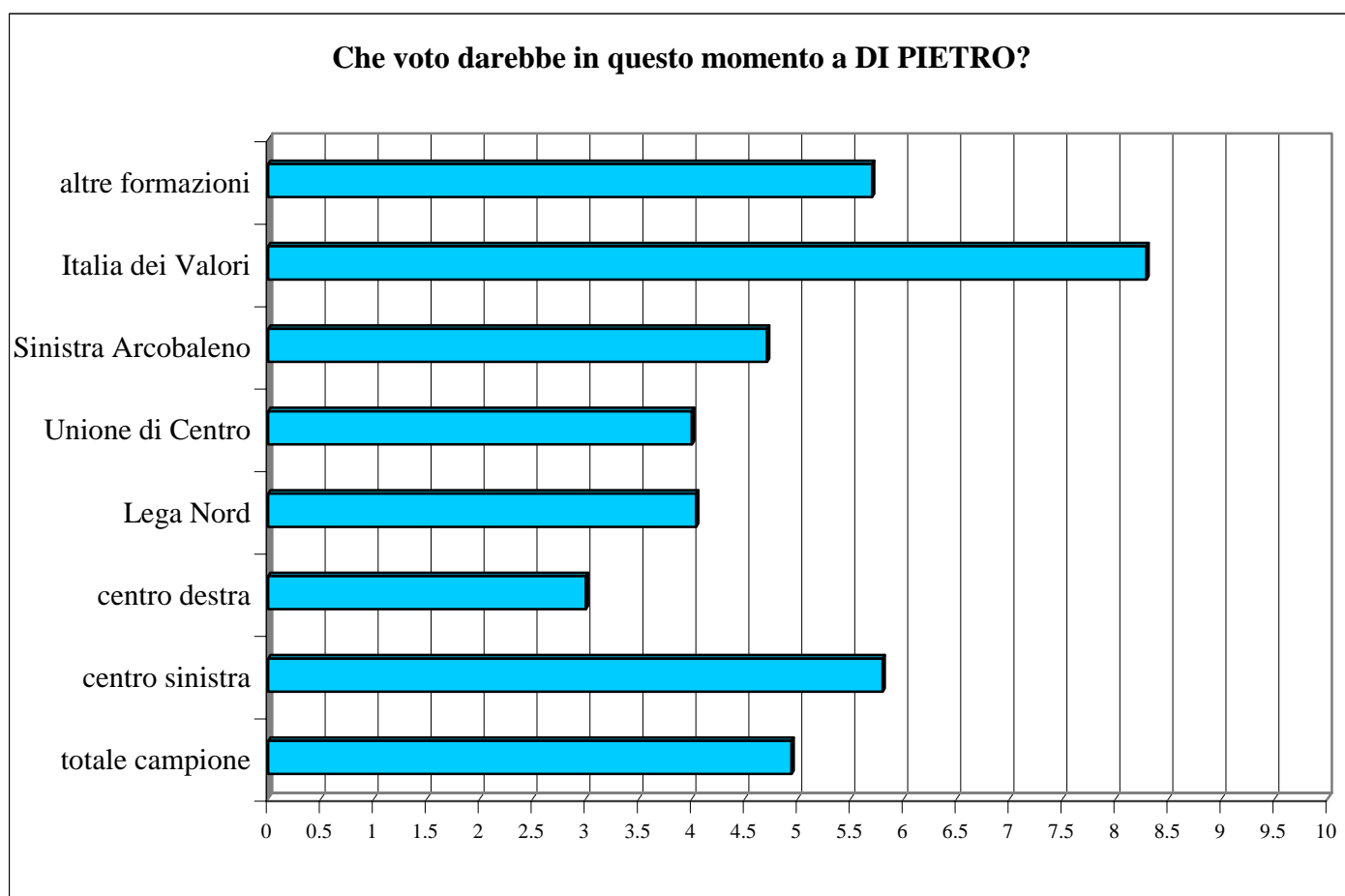


**Che voto darebbe in questo momento a FRANCESCHINI?**

|                | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
|----------------|-----------------|-------------|---------------------|
| <b>Totale</b>  | <b>506</b>      | <b>5.66</b> | <b>2.09</b>         |
| <i>maschio</i> | 242             | 5.63        | 1.99                |
| <i>femmina</i> | 264             | 5.69        | 2.18                |

## Di Pietro

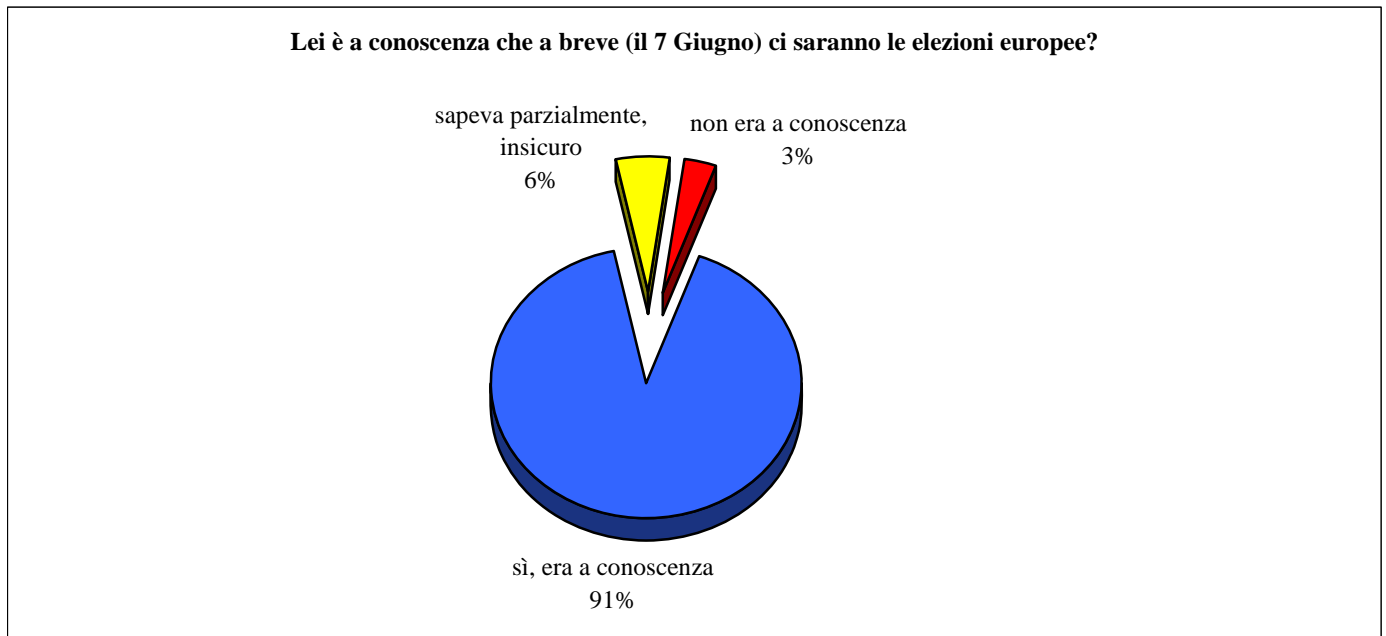
Con un livello di consenso (voto attribuito dall'intero corpo elettorale: 4.9) di poco superiore a quello di Berlusconi e Bossi, il leader dell'Italia dei Valori dispone comunque presso il proprio elettorato del carisma del vero leader che presidia efficacemente il suo mercato elettorale senza possibilità di travaso dei voti come attesta il poderoso sostegno raccolto presso gli elettori dell'IDV: voto 8.3. Il livello di appeal di Di Pietro presso le formazioni concorrenti appare più limitato. L'elettore di Centro Sinistra esprime un voto di lieve insufficienza (6-) mentre la Lega Nord (4) e il CentroDestra (3) lo bocciano senza riserve.



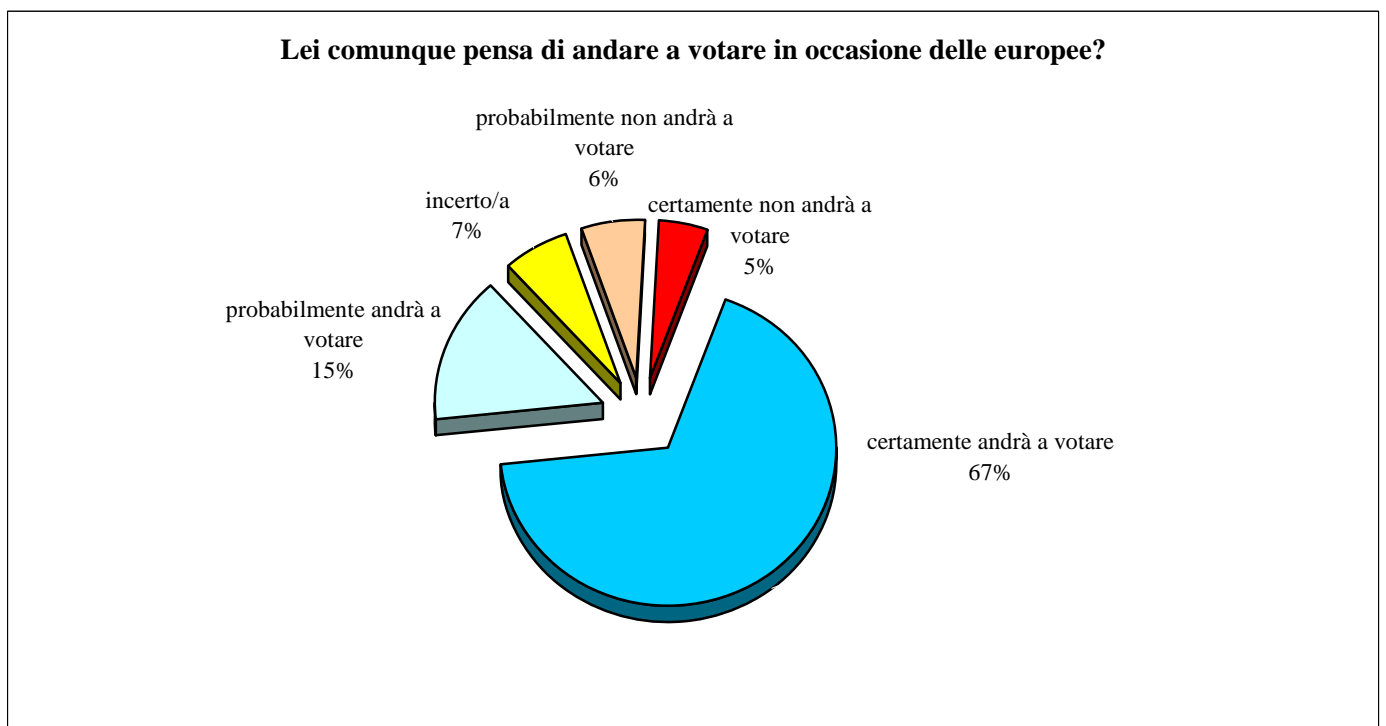
| Che voto darebbe in questo momento a DI PIETRO? |                 |             |                     |
|---|-----------------|-------------|---------------------|
|   | Numero dei casi | Media       | Deviazione standard |
| <b>Totale</b>                                   | <b>553</b>      | <b>4.90</b> | <b>2.29</b>         |
| <i>maschio</i>                                  | 261             | 4.94        | 2.21                |
| <i>femmina</i>                                  | 292             | 4.87        | 2.37                |

## Le elezioni europee

Contrariamente ai dati (preoccupanti) diffusi dall'Eurobarometro sulla conoscenza dell'appuntamento elettorale i mantovani si sono dichiarati ben consapevoli (91%) che a breve verranno chiamati alle urne per votare per il parlamento europeo.



Elevata appare anche l'intenzione di voto (che potrebbe coinvolgere il 60-65% del corpo elettorale (\*)). Un valore di gran lunga superiore a quello rilevato dall'Eurobarometro a livello nazionale e internazionale.



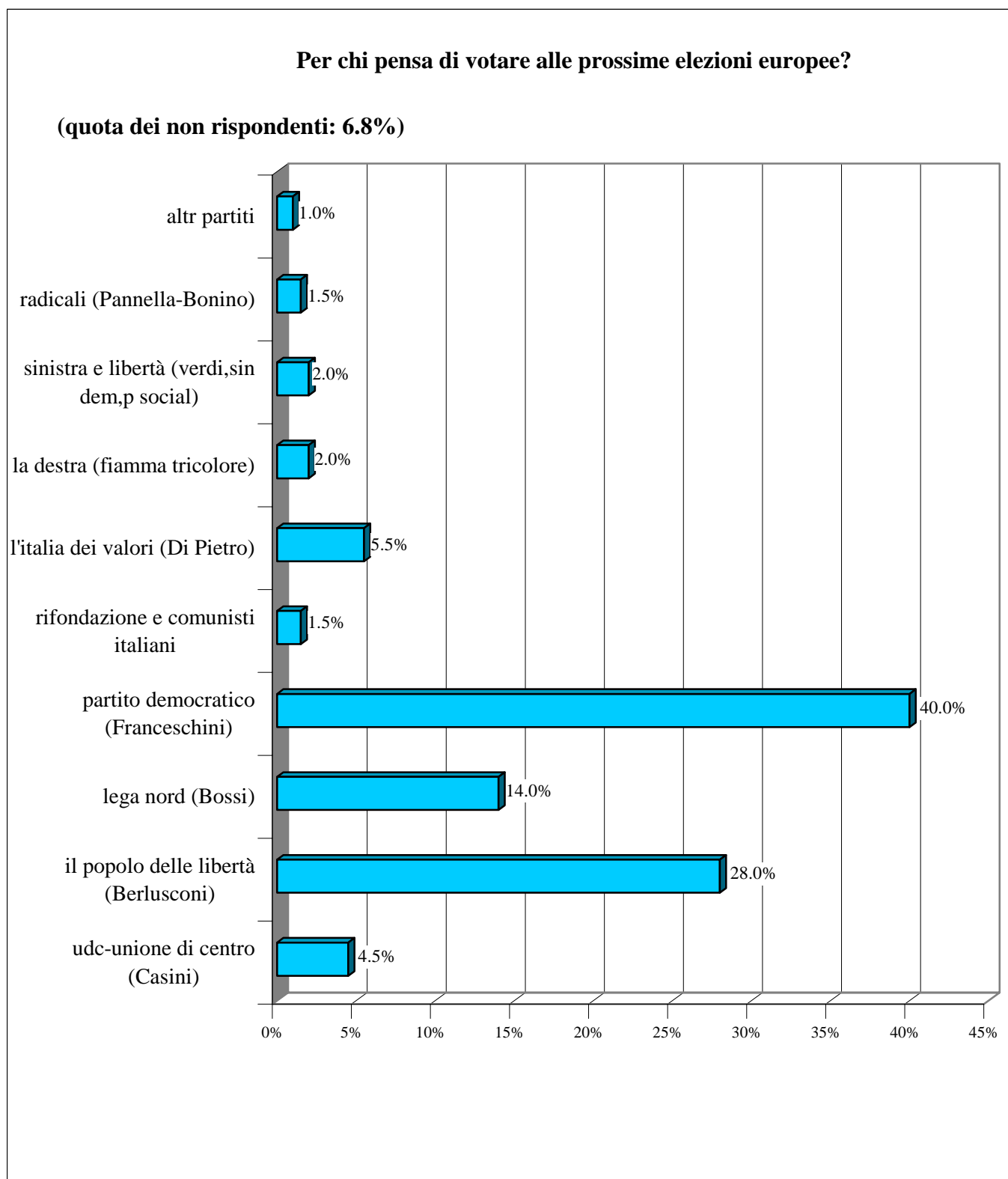
(\*) la stima scaturisce dai pesi attribuiti alle diverse risposte in accordo con gli standard AMA (American Marketing Association) sull'accoglienza di un prodotto/servizio presentato in fase di concetto.

*A metà Aprile l'Eurobarometro scriveva: il 50% degli italiani si dice non interessato ad andare alle urne per eleggere l'Eurocamera, mentre il 44% spiega di esserlo e il 6% non sa dare una risposta.*

A Mantova i più intenzionati a partecipare al voto sono i simpatizzanti degli schieramenti di sinistra (Sinistra Arcobaleno, IDV e PD) e dell'UDC. Un po' inferiore l'interesse alla partecipazione da parte dei sostenitori del PdL e ancora più basso quello dei simpatizzanti della Lega Nord.

## L'intenzione di voto

Assistiamo, nel momento della rilevazione, terza settimana di Aprile 2009, ad una ricomposizione (rispetto alle elezioni politiche dell'Aprile 2008) del voto che vede una flessione del PD (3 punti), una lieve crescita del PdL (1.5 punti), una crescita di quasi 2 punti della Lega Nord, di 1 punto dell'IDV e di mezzo punto dell'UDC.



## **Flussi e ricomposizione dell'elettorato mantovano in vista delle europee**

Il PD cede una parte dei suoi voti, 3 punti percentuali, principalmente a favore dell'UDC, seguita dall'IDV, dai radicali e marginalmente anche dal PdL e a da Sinistra e Libertà.

Il PdL conserva l'88% dei voti che aveva ricevuto nell'Aprile scorso; sottrae, in graduatoria di importanza, una quota di voti alla Lega Nord (con la quale vi è uno scambio in entrata e in uscita), all'UDC e marginalmente all'IDV.

L'UDC conserva il 67% del suo elettorato e acquisisce la restante quota dal CentroSinistra modificando il suo posizionamento politico, spostandosi cioè verso sinistra.

La Lega Nord conserva il 78% del proprio elettorato e cresce a spese del PdL.

L'IDV modifica il suo posizionamento acquisendo una quota rilevante di consensi fra gli elettori della Sinistra Arcobaleno e raccogliendo i voti dispersi fra le formazioni politiche minori. Una piccola quota viene tolta anche al PD.